Data: 11/11/2011

Pagina: 12 Foglio: 1

## **LEGGE AL VOTO**

## Area di interesse strategico: un capitolo per Chiomonte

CON l'approvazione blindata del maxiemendamento alla manovra economica, prevista alla Camera in questi giorni, e la successiva pubblicazione in Gazzetta ufficiale, il cantiere della Maddalena diventa, per legge, "area di interesse strategico nazionale". La misura è presa per risparmiare sull'enorme costo rappresentato finora dal mantenimento dell'ordine pubblico.

Il testo non è chiaro. L'interpretazione più diffusa è che si limiti al cantiere della Maddalena. Ma potrebbe essere interpretato come estendibile al futuro cantiere per il tunnel di base. Ecco il testo contenuto nell'articolo 4 sexiesdecies: «Per assicurare la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione e garantire, a tal fine, il regolare svolgimento dei lavori del cunicolo esplorativo de La Maddalena, le aree ed i siti del Comune di Chiomonte, individuati per l'installazione del cantiere della galleria geognostica e per la rea-

lizzazione del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione, costituiscono aree di interesse strategico nazionale».

A meno che non si commettano anche altri reati, chiunque di introduce abusivamente nelle aree di interesse strategico nazionale appena citate oppure impedisce o ostacola l'accesso autorizzato alle stesse aree «è punito - come recita l'articolo 682 del codice penale - se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto da tre mesi a un anno, ovvero con l'ammenda da 51 euro a 309 euro»

Chi dovesse effettuare un sit-in di blocco del cantiere o oltrepassasse le recinzioni, sarebbe quindi denunciato. Al processo, a parte le spese legali e processuali, la pena più probabile che gli verrebbe comminata, per prassi, sarebbe di un centinaio di euro di ammenda.

L'arresto, infatti, va intesto come una lieve pena detentiva comminata dal giudice, che, però, viene quasi sempre messa in secondo piano rispetto all'altra opzione: l'ammenda, appunto. Se la somma dei reati commessi (magari il danneggiamento delle reti, più una resistenza a pubblico ufficiale), supera i tre anni di pena massima prevista dal codice, può scattare anche l'arresto in flagranza. E le pene si potrebbero, ovviamente, sommare.